



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Capitaneria di Porto di Viareggio
SEZIONE TECNICA/SICUREZZA E DIFESA PORTUALE

(V. G. Oberdan, 2 – Tel. 0584/43931 – E-mail: cpviareggio@mit.gov.it – Sito Web: www.guardiacostiera.gov.it/viareggio)

ORDINANZA N° _180_/2018

Il sottoscritto Capitano di Fregata (CP), Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Viareggio:

VISTA la propria ordinanza n. 02/2018 in data 09.01.2018 con cui la scrivente,

- ha reso noto che all'interno dell'«Avamporto» del porto di Viareggio, oltre alle barre sabbiose affioranti già presenti presso l'area cosiddetta "Triangolino", è presente nello specchio acqueo antistante e precisamente nel punto a mare collocato sul prolungamento ideale della banchina di ponente della bocchetta d'accesso alla Darsena Viareggio (lato triangolino – All.1), ad una distanza di circa 115 -120 metri da essa, una zona di bassi fondali con riduzione del battente d'acqua fino ad 1 metro circa,
- ha ordinato, proprio in funzione della presenza di tali bassi fondali, precise disposizioni interdittive per tutelare la sicurezza della navigazione delle unità navali in ingresso ed in uscita dalla darsena Viareggio,

CONSIDERATO che in data 06.09.2018 si è verificato l'incaglio di un Motoryacht in uscita dal Porto di Viareggio proprio in una zona dell'Avamporto limitrofa a quella già segnalata con la richiamata ordinanza n. 02/2018;

VISTA la relazione tecnica predisposta dal personale militare dipendente in conseguenza dell'evento occorso in data 06.09.2018, nella quale sono stati riportati dati empirici dei valori del fondale marino rilevati nella zona più a ponente dell'Avamporto in data 10.09.2018, che hanno confermato la presenza di bassi fondali (circa 1,5 mt in condizioni di bassa marea) in numerosi punti collocati sulla direttrice approssimativa di circa 120° rilevata a partire dal fanale verde dell'imboccatura del porto, sulla testata della diga foranea;

ESAMINATI i rilievi batimetrici effettuati successivamente dalla ditta Geocoste con strumenti di precisione, su commissione dell'Autorità Portuale Regionale, che hanno confermato la presenza di un'area di basso fondale nel settore di specchio acqueo compreso tra le suddette barre sabbiose affioranti, già presenti presso l'area cosiddetta zona "Triangolino" a levante della diga foranea, e la congiungente i seguenti Rilevamenti Veri, tra loro convergenti nel punto individuato da una boa di colore arancione,

1. Rlv 120° dal fanale verde dell'imboccatura portuale (Testata molo di sopraflutto),
2. Rlv 335° dallo spigolo Nord della banchina di ponente della bocchetta di comunicazione tra l'Avamporto e la Darsena Viareggio.

RITENUTO necessario, per quanto di propria competenza, agli esclusivi fini della sicurezza della navigazione, dover aggiornare con urgenza – alla luce della mutata situazione dei fondali portuali – la propria ordinanza n. 02/2018 per indicare/impartire disposizioni sulle manovre nautiche per le unità navali in ingresso/uscita od in transito nella bocchetta di comunicazione tra l'avamporto e la darsena Viareggio e, nel contempo, garantire la tutela della pubblica incolumità, nelle more dei conseguenti provvedimenti che l'Autorità Portuale regionale riterrà più opportuno adottare;

- VISTA** altresì, l'Ordinanza n. 160/2018 dello scorso 4 settembre 2018 con la quale sono state impartite disposizioni in relazione all'esecuzione da parte della Ditta incaricata dall'autorità portuale regionale dei lavori di realizzazione della nuova Banchina commerciale nella zona immediatamente più a nord ove sono stati rilevati i suddetti bassi fondali, oggetto della presente Ordinanza, e ritenuto di dover coordinare le relative disposizioni;
- CONSIDERATO** che l'Autorità Marittima nell'attuale assetto normativo delle competenze svolge funzioni relative agli aspetti tecnico- nautici, alla sicurezza e polizia dei porti, così come previsto dal Codice della Navigazione e delle leggi speciali;
- VISTA** la propria ordinanza n. 72/2015 in data 19.05.2015 con cui è stata approvata la "Regolamentazione delle competenze nel Porto Viareggio" tra l'Autorità marittima e l'Autorità Portuale Regionale;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 112/98 in data 1 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTI** gli artt. 81 e 62 del Codice della Navigazione, l'art 59 del Regolamento di Esecuzione nonché, l'art. 104, comma 1, lett. V), del citato Dlgs n. 112/1998;

R E N D E N O T O

che **all'interno dell'«Avamporto»** del porto di Viareggio, oltre all'area interdetta come da precedente Ordinanza n° 160/2018 del 4 settembre 2018 per i lavori di realizzazione della nuova banchina commerciale, **è presente una zona di bassi fondali** che dalle barre sabbiose affioranti già presenti presso l'area cosiddetta zona "Triangolino" a levante della diga foranea, si estende verso il centro dell'Avamporto fino alla congiungente i seguenti Rilevamenti Veri:

1. **Rlv 120° dal fanale verde** dell'imboccatura portuale (Testata molo di sopraflutto);
2. **Rlv 335° dallo spigolo Nord** della banchina di ponente della bocchetta di comunicazione tra l'Avamporto e la Darsena Viareggio;

ove il fondale risulta di circa **1 mt in condizioni di bassa marea**. Tale zona è attualmente delimitata da boe di colore arancione, sormontante da luce bianca intermittente.

O R D I N A

Art.1

(tutela della sicurezza della navigazione)

1. Ad integrazione di quanto già disposto con la richiamata Ordinanza n° 160/2018 del 4.9.2018 relativa ai lavori di realizzazione della nuova banchina commerciale, a decorrere dalla data odierna, il **settore di specchio acqueo** compreso tra le barre sabbiose affioranti già presenti presso l'area cosiddetta zona "Triangolino" a levante della diga foranea e la congiungente i seguenti rilevamenti:

- a) **Rlv 120° dal fanale verde** dell'imboccatura portuale (Testata molo di sopraflutto),
- b) **Rlv 335° dallo spigolo Nord** della banchina di ponente della bocchetta di comunicazione tra l'Avamporto e la Darsena Viareggio,

è interdetto alla navigazione ed alla sosta, fatta eccezione per le unità da lavoro impegnate nella realizzazione della nuova Banchina commerciale, limitatamente agli specchi acqueei funzionali a tali lavori, ricadenti all'interno della suddetta congiungente.

2. In conseguenza di quanto disposto al precedente comma 1, **È FATTO OBBLIGO a tutte le unità** (navi, imbarcazioni e natanti), di qualunque pescaggio e dimensione, in ingresso ed in uscita nel o dall'Avamporto e in ingresso o in uscita nella o dalla Darsena

Viareggio di navigare ad una **distanza non inferiore a 20 (venti) metri dalle boe** di colore arancione, transitando sempre a levante delle stesse e, in ogni caso, **fuori dallo specchio acqueo** di cui al comma 1.

3. È fatto obbligo, altresì, a tutti i comandanti di unità navali in transito nella zona di mare sopra indicata di:

- a) **attivare** un efficiente e costante **servizio di vedetta**, rinforzandola in orari serali/notturni;
- b) **assicurare** una adeguata, preventiva **valutazione delle condizioni meteomarine** prima di impostare la rotta di ingresso/uscita dal porto e/o dalla bocchetta di comunicazione tra l'avamposto e la darsena Viareggio, al fine di **prevenire in modo efficace eventuali movimenti di scarroccio**, evitando di eseguire manovre che possano pregiudicare la sicurezza delle persone a bordo dell'unità, la sicurezza della navigazione, la tutela dell'ambiente;
- c) **assicurare l'ascolto radio continuo** sul canale 16 VHF nonché comunicare alla sala operativa della Capitaneria di Porto di Viareggio ogni anomalia riconducibile alla riduzione del fondale, che possa costituire pericolo per la sicurezza della navigazione.

Art. 3

(Adempimenti dell'Autorità Portuale Regionale)

1. L'Autorità Portuale Regionale – in qualità di Ente gestore del demanio marittimo portuale – è tenuta a

- a) segnalare alla Capitaneria di Porto di Viareggio ogni problematica – correlata all'evento in questione – anche potenzialmente idonea a costituire pericolo per la sicurezza delle persone, della navigazione, portuale e per l'ambiente, che dovesse essere riscontrata direttamente o per il tramite dell'utenza interessata;
- b) valutare, nelle more dell'opportuno intervento di ripristino, l'individuazione di un servizio per la **verifica periodica dei fondali** nello specchio acqueo di cui al «rende noto» fornendone l'esito alla Capitaneria di Porto di Viareggio per il tempestivo spostamento delle boe di colore arancione di segnalazione, nel caso di avanzamento della zona di bassi fondali ed il conseguente aggiornamento della presente ordinanza.

Art. 5

(Abrogazioni, disposizioni finali e sanzioni)

1. L'ordinanza n. 02/2018 emanata in data 09.01.2018 è abrogata.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'ufficio e l'inclusione alla pagina "ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/viareggio.

3. I contravventori della presente ordinanza saranno puniti a norma di legge.

Viareggio, 27 settembre 2018

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Giovanni CALVELLI

(documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgvo 82/2005 art.21)

Allegato 1 all'ordinanza n. 180 /2018

